

Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste

Avviso 12/2019

Bando di selezione per il conferimento di un incarico di prestazione professionale, con profilo tecnico-specialistico, nell'ambito delle attività di cattura e marcaggio di esemplari di fauna selvatica e gestione sanitaria dell'area faunistica all'interno del Parco Nazionale dello Stelvio – triennio 2019-2021 (CUP G64I19000390008)

Ai sensi del Regolamento per la disciplina di conferimento di incarichi a soggetti esterni, ai sensi del D.lgs. 165/2001, art.7 comma 6, approvato dal Consiglio di Amministrazione di ERSAF con deliberazione n. III/308 del 29 novembre 2017 è indetta una selezione, è indetta una selezione comparativa per il conferimento di un incarico di prestazione professionale, con profilo tecnico-specialistico, nell'ambito delle attività di cattura e marcaggio di esemplari di fauna selvatica e gestione sanitaria dell'area faunistica all'interno del Parco Nazionale dello Stelvio – triennio 2019-2021.

La selezione viene esperita avendo verificato l'assenza, per competenze e carichi di lavoro, di figure professionali all'interno di ERSAF con caratteristiche simili a quelle richieste per l'espletamento delle attività di cui di seguito.

L'espletamento della selezione non vincola in alcun modo ERSAF al conferimento degli incarichi, essendo questi in ogni caso subordinati alla disponibilità economica, all'effettivo avvio delle attività programmate da parte di ERSAF e all'assenza di vincoli o limiti normativi all'affidamento egli incarichi esterni.

1. Inquadramento

La Legge Quadro sulle aree protette (394/91) sancisce l'obbligo di promuovere la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturale, per perseguire in particolare la salvaguardia degli ambienti naturali nei loro molteplici aspetti, e la ricerca scientifica.

In ottemperanza all'art. 1, comma a), tra le finalità delle aree protette si prevede la conservazione di specie animali o vegetali, di associazioni vegetali o forestali, di singolarità geologiche, di formazioni paleontologiche, di comunità biologiche, di biotopi, di valori scenici e panoramici, di processi naturali, di equilibri idraulici e idrogeologici, di equilibri ecologici.

Le *“Linee guida del Coordinamento scientifico per l'organizzazione delle attività di monitoraggio e ricerca scientifica (applicata) finalizzate alla conservazione e alla gestione delle risorse naturali e della biodiversità”*, approvate dal Comitato di Coordinamento e di Indirizzo del Parco Nazionale dello Stelvio in data 28 marzo 2017, che definiscono i principi, gli obiettivi e le tematiche principali per l'organizzazione delle attività dell'area scientifica, sanciscono tra le finalità del Parco dello Stelvio l'attività di ricerca e di monitoraggio quali basi essenziali per la conservazione della biodiversità del territorio dell'area protetta. I risultati della ricerca, inoltre, contribuiscono a fornire soluzioni pratiche da applicarsi nell'ambito della pianificazione, riferita al parco e alle politiche regionali.

La prestazione professionale oggetto del presente bando costituisce un contributo alle attività di ricerca e monitoraggio delle risorse faunistiche del Parco.

L'attività di programmazione, per il periodo di incarico, sarà svolta in collaborazione con il Coordinatore scientifico e in accordo con il Direttore del Parco.

I macro-obiettivi perseguiti dall'incarico di che trattasi sono:

- a) il supporto sanitario alle attività di cattura e marcaggio di ungulati ai fini di ricerca e monitoraggio;
- b) il supporto sanitario alle attività di cattura e marcaggio di marmotta ai fini di ricerca e monitoraggio;
- c) il supporto alle attività di gestione ordinaria e di situazioni di emergenza dell'area faunistica del Parco con particolare riferimento al monitoraggio sanitario.

2. Attività richieste e modalità e svolgimento delle prestazioni

La selezione, per comparazione di curricula professionali ed eventuali colloqui, è intesa ad individuare un soggetto con un profilo tecnico-specialistico che sarà incaricato di svolgere le attività di seguito specificate, nel rispetto del crono programma che sarà definito dal Servizio di Ricerca Scientifica del Parco, nell'arco del triennio 2019-2021.

Il conferimento prevede l'affidamento di compiti nell'ambito delle attività di cattura e marcaggio di esemplari di fauna selvatica e gestione sanitaria dell'area faunistica all'interno dell'area protetta.

Il professionista deve possedere requisiti di specifica competenza nel campo delle attività di cattura, marcatura e gestione sanitaria della fauna selvatica, con particolare riferimento alla teriofauna di ambiente alpino.

Costituisce carattere preferenziale l'aver collaborato con aree protette e amministrazioni pubbliche nella realizzazione di attività di cattura e monitoraggio sanitario finalizzati alla ricerca, al monitoraggio e alla gestione del patrimonio faunistico, in particolare in ambito alpino.

La selezione è intesa a individuare un soggetto per il supporto alle seguenti azioni:

- partecipazione alle attività di ricerca e monitoraggio della fauna selvatica, con particolare riferimento ai grandi ungulati, attraverso azioni di cattura, trasporto e monitoraggio sanitario;
- partecipazione alle attività di ricerca e monitoraggio della fauna selvatica, con particolare riferimento alla marmotta, attraverso azioni di cattura e monitoraggio sanitario;
- partecipazione alle attività di gestione del centro faunistico del Parco Nazionale dello Stelvio, attraverso azioni di cattura, trasporto e monitoraggio sanitario, ivi compresa la gestione delle situazioni di emergenza sanitaria.

L'incarico sarà espletato personalmente dal soggetto selezionato, in piena autonomia, senza vincoli di subordinazione.

La prestazione sarà resa in funzione delle esigenze organizzative, di tempo, di luogo e di risultato dei progetti in questione, secondo le direttive e le indicazioni fornite dal coordinatore scientifico del Parco e dal Direttore del Parco. Il professionista dovrà pertanto attenersi alle suddette direttive e indicazioni, pur conservando piena autonomia relativamente all'esecuzione dell'incarico.

La prestazione sarà svolta senza obbligo di osservanza di un orario di lavoro e secondo calendari e piani di lavoro concordati, pur prevedendo un congruo numero di giornate da svolgersi sul territorio del Parco stesso per permettere un adeguato svolgimento delle attività sopra indicate, quantificate in n. 70, distribuite uniformemente fino ad un numero massimo di 25 giornate annue.

3. Durata, compenso e modalità di pagamento

La durata del presente incarico sarà di 36 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto.

Il compenso è stabilito per un importo di € 14.000,00 al netto di IVA se dovuta, oneri previdenziali e assistenziali, nelle aliquote di legge pro-tempore vigenti.

Tale compenso è comprensivo di ogni altro onere per spese professionali, incluse le eventuali spese (trasporto, vitto, alloggio) sostenute per le missioni nazionali ed internazionali inerenti all'oggetto dell'incarico.

Il compenso è stabilito in funzione della valutazione insindacabile di ERSAF e quantificato sulla base dell'impegno presunto necessario allo svolgimento delle predette attività ed in base alle competenze richieste al professionista.

Il pagamento del compenso sarà effettuato sulla base dello stato d'avanzamento dei lavori come definito nell'allegato disciplinare e la relativa liquidazione avverrà con la seguente modalità:

- 30% del compenso al termine delle attività di cattura primaverile-estiva, entro il 01/09/2019,
- 30% del compenso entro il 01/07/2020,
- 40% del compenso alla scadenza del contratto.

Il pagamento, dietro presentazione di fattura elettronica corredata da relazione sintetica e/o dataset derivante dalle attività svolte, sarà effettuato previa verifica del Direttore del Parco dello Stelvio.

Qualora i risultati forniti dal professionista risultino non conformi a quanto richiesto sulla base del disciplinare di incarico, ovvero non siano soddisfacenti, il Direttore del Parco potrà richiedere al soggetto incaricato di integrare i risultati entro un termine stabilito, ovvero potrà risolvere il contratto per inadempienza.

4. Requisiti e competenze

Per l'ammissione alla selezione i candidati devono essere in possesso, pena l'esclusione, dei seguenti requisiti:

Requisiti generali

Sono ammessi a presentare domanda per partecipare alla selezione le persone fisiche che, alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda, risultino essere cittadini italiani o di Stati membri della U.E. o loro familiari o cittadini di Paesi terzi nel pieno godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza, essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica, aventi perfetta padronanza della lingua italiana che non abbiano riportato provvedimenti penali, civili o amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, purché in possesso anche dei requisiti specifici richiesti dal presente bando, come di seguito indicati.

Il candidato non deve inoltre essere stato destituito e/o dispensato da una Pubblica Amministrazione né essere stato interdetto dai pubblici uffici, e non deve essere in pendenza di lite con ERSAF e Regione Lombardia.

Requisiti specifici

Considerato che la prestazione richiesta è relativa all'ambito delle scienze veterinarie, possono partecipare alla selezione pubblica i candidati che, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle candidature, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- soggetti liberi professionisti NON in forma associata, in possesso di Diploma di laurea magistrale in Medicina Veterinaria;
- partita IVA,
- Iscrizione all'ordine dei medici veterinari.

Requisiti di Preferenza

Ai fini dell'assegnazione dell'incarico verranno valutati, quali **elementi di preferenza**, le seguenti competenze e/o conoscenze:

- Diplomi di Specializzazione nell'ambito delle scienze veterinarie;
- Corsi di perfezionamento nell'ambito delle scienze veterinarie, con particolare riferimento alla fauna selvatica;
- Esperienze lavorative acquisite negli ultimi 5 anni e competenza su cattura, marcatura e monitoraggio sanitario di ungulati, con particolare riferimento al contesto alpino;
- Esperienze lavorative acquisite negli ultimi 5 anni e competenza su cattura, marcatura e monitoraggio sanitario di marmotta;
- Esperienze di monitoraggio e ricerca documentate da tesi (laurea, dottorato) e pubblicazioni scientifiche, sui temi attinenti la selezione, con particolare riferimento al contesto alpino e alle attività svolte all'interno di aree protette;
- Esperienze lavorative nell'ambito della gestione di centri di recupero della fauna selvatica.
- Competenza su temi attinenti alla selezione con particolare riferimento a competenze acquisite nelle aree protette alpine

Tali elementi di preferenza saranno valutati sulla base di quanto dichiarato nella domanda, nel *curriculum vitae* prodotto dai candidati, e nelle schede indicate nelle tabelle del punto 6), dai quali dovrà emergere l'effettivo possesso, da parte dei candidati, delle competenze e/o conoscenze necessarie alla realizzazione delle attività oggetto del contratto.

5. Modalità di presentazione della domanda

Chi fosse interessato a porre la propria candidatura per il presente incarico, dovrà inviare **entro e non oltre le ore 12.00 del 30 luglio 2019**, il proprio curriculum vitae, con l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, all'indirizzo e-mail lavorareinersaf@pec.regione.lombardia.it indicando nell'oggetto della mail la seguente dicitura: ***“Avviso n 12/2019- Candidatura per un incarico professionale nell'ambito delle attività di cattura e marcaggio di esemplari di fauna selvatica e gestione sanitaria dell'area faunistica all'interno del Parco Nazionale dello Stelvio – triennio 2019-2021.”***

Ai fini della protocollazione verranno accettate unicamente le candidature riportanti l'oggetto dell'avviso, complete del modello di domanda debitamente compilato e pervenute esclusivamente all'indirizzo lavorareinersaf@pec.regione.lombardia.it. Faranno fede la data e l'ora di arrivo della mail alla casella pec.

Si segnala che si procederà all'esclusione delle candidature che dovessero pervenire oltre i termini sopraindicati oppure non accompagnate da tutta la documentazione richiesta prodotta in modo chiaro e leggibile, ossia:

- Modello 1 – modello di presentazione della domanda sottoscritto
- Curriculum vitae sottoscritto + schede di cui alla tabella del punto 6);
- Copia del documento di identità valido
- Copia del codice fiscale
- Copia del certificato di attribuzione della partita IVA
- Copia del certificato di iscrizione all'albo professionale dei medici veterinari o autocertificazione.

6. Valutazione comparativa delle candidature e struttura competente

La selezione dei candidati sarà effettuata secondo il giudizio libero e insindacabile della Commissione esaminatrice appositamente costituita ai sensi della deliberazione CdA n. III/298 del 20 ottobre 2017, costitutiva dell'albo dei commissari di gara.

La selezione del candidato sarà effettuata sulla base della comparazione dei curricula professionali, delle schede indicate nella tabella seguente e di eventuali colloqui, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, sulla base dell'attribuzione dei punti relativi alle diverse competenze richieste:

Competenza	Criterio	Punteggio
Scuole di specializzazione in ambito veterinario; Corsi di perfezionamento in ambito veterinario, con particolare riferimento alla fauna selvatica	Max 4 punti per scuole di specializzazione Max 2 punti per corso di perfezionamento	Max 6 punti
Esperienze di cattura di fauna selvatica, con particolare riferimento a ungulati e marmotta	2 punti per ogni esperienza	Max 8 punti
Esperienze di monitoraggio sanitario della fauna selvatica documentate da collaborazioni con enti, tesi (laurea, dottorato, ...), pubblicazioni scientifiche su temi attinenti la selezione	0-2 punti per ogni esperienza	Max 10 punti
Comprovata competenza nell'ambito della gestione di centri di recupero della fauna selvatica	2 punti per ogni incarico	Max 6 punti
Competenza su temi attinenti alla selezione con particolare riferimento a competenze acquisite nelle aree protette alpine	Dimostrazione attraverso la redazione di max 4 schede (con non più di 300 parole ciascuna) che descrivano le esperienze di studio e/o lavorative (una scheda per ogni esperienza) acquisite negli ultimi 5 anni maggiormente significative per l'oggetto del bando e riportino i seguenti elementi: per chi e con chi si è studiato/lavorato, dove quando, per quanto tempo, con quale ruolo, dove, quale tipologia di attività è stata effettivamente svolta (in campo / pianificazione ricerca /elaborazione analisi dati/ output prodotti); assegnazione di un punteggio a ogni scheda da 0-5 punti.	Max 20 punti
TOTALE		Max 50 punti

La valutazione sarà effettuata ad insindacabile giudizio della commissione, sulla base di quanto dichiarato nella domanda, nel *curriculum vitae* prodotto dai candidati e nelle schede descrittive di cui sopra.

Saranno esclusi i concorrenti che presentino candidature che siano sottoposte a condizioni, ovvero incomplete e/o parziali o che siano pervenute dopo il termine prefissato.

In base alle risultanze di tale comparazione, i candidati potranno essere invitati a partecipare ad un eventuale

colloquio, qualora la Commissione esaminatrice lo ritenga opportuno al fine di approfondire la valutazione degli elementi di preferenza per la selezione.

Il punteggio minimo derivante dalla valutazione dei curricula e delle schede descrittive per l'inserimento in graduatoria e l'invito all'eventuale colloquio è pari a 20.

In esito all'eventuale colloquio sarà attribuito un ulteriore punteggio di valutazione di massimo 10 punti. Al termine della valutazione dei curricula, delle schede e degli eventuali colloqui la commissione esaminatrice redigerà un verbale dal quale risulterà il nominativo del candidato prescelto.

Il conferimento dell'incarico sarà in ogni caso subordinato alla disponibilità di risorse sul bilancio ERSAF.

7. Clausola di salvaguardia

ERSAF si riserva la facoltà di prorogare, prima della scadenza, il termine per la presentazione delle domande nonché di riaprire il termine, modificare, sospendere o revocare la procedura per ragioni di pubblico interesse, ovvero di non darvi corso in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari, della variazione delle esigenze organizzative dell'Ente o dall'uso di altre modalità di individuazione del soggetto più idoneo, secondo quanto previsto dagli atti di macro-organizzazione dell'Ente, senza che il candidato eventualmente prescelto abbia nulla a pretendere

8. Trattamento dei dati

Ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016, si informano i candidati che i dati personali da essi forniti saranno utilizzati esclusivamente per finalità connesse alla presente procedura; potranno essere comunicati ad altra P.A. o diffusi solo nei casi previsti da leggi o regolamenti. La comunicazione ad altra P.A. è inoltre consentita quando è comunque necessaria per lo svolgimento di funzioni istituzionali.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura di selezione.

L'informativa completa è disponibile sul sito dell'Ente: www.ersaf.lombardia.it/privacy.

Per eventuali informazioni relative alla procedura di selezione in corso è possibile contattare: dott. Luca Corlatti, tel. 349 7785615, e-mail: luca.corlatti@gmail.com

Il Direttore

Massimo Ornaghi

Il Dirigente responsabile

*Struttura Servizi legali, amministrativi,
organizzazione e personale*

Roberto Bettaglio